

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI
AOSTA

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI AOSTA

Aosta 11 luglio 2019

Oggetto: Protocollo di intesa tra il la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Aosta e il Consiglio dell'ordine degli avvocati di Aosta riguardante l'utilizzo dell'applicativo TIAP (Trattamento Informatico degli atti processuali)

PREMESSO

- Che il TIAP è un applicativo sviluppato dal Ministero della Giustizia per la gestione informatica del fascicolo processuale, che garantisce l'integrale digitalizzazione del fascicolo, consentendo l'accesso telematico all'intero fascicolo, la ricerca e la stampa di singoli atti attraverso un'adeguata codifica e indicizzazione;
- Che l'applicativo TIAP non comporta alcuna sostituzione, totale o parziale, del sistema sino ad oggi adottato, non consentendo in ogni caso di prescindere dal fascicolo c.d. cartaceo secondo la normativa vigente;
- Che l'applicativo TIAP, attraverso la digitalizzazione di tutti gli atti, consente la creazione di una vera e propria copia digitale del fascicolo cartaceo;
- Che l'ufficio di Procura ha introdotto, con O.S. 1/2019, l'utilizzo dell'applicativo TIAP per tutti i nuovi procedimenti iscritti a carico di persone note, con esclusione della digitalizzazione sia per i procedimenti a carico di ignoti, sia per i procedimenti relativi a reati di competenza del giudice di pace;
- Che l'applicativo TIAP consente il rilascio di copie in formato digitale che, oltre a garantire una maggiore snellezza operativa e la riduzione dei tempi, consente un significativo risparmio economico;
- Che presso l'ufficio di procura è stata allestita la stanza n. 203 bis, adiacente all'Ufficio CIT, attualmente adibita all'ascolto delle conversazioni intercettate e dotata di n. 2 pc collegati alla rete e che tale stanza può essere utilizzata

per consentire agli avvocati, muniti di nomina, nonché alle parti, la consultazione dei fascicoli di propria competenza nonché la richiesta di copie in formato digitale su supporto rimovibile (*USB, hard disk, CD*);

- Che, in ogni caso, rimane ferma la possibilità, da parte degli avvocati e delle parti private, di ottenere la consultazione del fascicolo cartaceo e il rilascio di copia cartacea;
- Che rimane altresì ferma la necessità del pagamento dei previsti diritti di copia, secondo le normative vigenti, anche in caso di copia digitale;
- Che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Aosta, con deliberazione in data 23 maggio 2019, ha approvato il presente protocollo e ha dato mandato ai rappresentanti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Aosta oggi presenti di procedere alla sua sottoscrizione;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

- 1) La Procura della Repubblica di Aosta si impegna a consentire agli avvocati che assistono tutte le parti del procedimento, nei limiti in cui questi abbiano diritto di accesso agli atti dei procedimenti iscritti a MOD 21, la visualizzazione informatica di tali atti mediante l'applicativo TIAP;
- 2) In alternativa alla visualizzazione gli avvocati potranno effettuare la consultazione dei fascicoli cartacei, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e secondo le regole e le prassi sino ad oggi adottate;
- 3) Nei casi indicati al punto 1) l'Ufficio di Procura si impegna a consentire agli avvocati, ove ne abbiano diritto, in alternativa al rilascio di copia cartacea, l'acquisizione degli atti in copia digitale, su supporto rimovibile (*CD, USB, hard disk*) che dovrà essere fornito dall'avvocato;
- 4) Qualora nel fascicolo siano presenti, in quanto oggetto di sequestro, acquisizione o in quanto formati dalla polizia giudiziaria, supporti *hardware* contenenti *files* multimediali o c.d. copie forensi di dispositivi sequestrati, questi non saranno immessi nel fascicolo TIAP ma risulteranno comunque indicizzati informaticamente e le copie potranno essere ottenute secondo il sistema tradizionale;
- 5) Ai fini dell'esercizio delle facoltà previste (visualizzazione e copia degli atti del fascicolo digitale), gli avvocati, previa esibizione della documentazione comprovante il loro diritto, riceveranno dagli addetti delle segreterie dei

sostituti titolari del fascicolo, le credenziali di accesso e, tramite i pc collocati nella sala n. 203 bis, adiacente all'ufficio CIT, potranno prendere visione degli atti del fascicolo digitalizzato selezionando, ove lo vogliano, tutti gli atti dei quali intendono ricevere copia e generando di conseguenza la relativa richiesta; la *password* è temporanea e consentirà l'accesso per una sola sessione di consultazione e quindi, nel caso di successive consultazioni, dovrà essere nuovamente richiesta;

- 6) Dopo che l'avvocato avrà selezionato gli atti di cui intende ricevere copia, il sistema gli proporrà la scelta tra l'estrazione di copia cartacea degli stessi o di copia digitale; nel caso di estrazione di copia cartacea permarrà l'opzione tra il rilascio in via ordinaria e in via urgente mentre nel caso di estrazione di copia digitale il sistema non prevede il rilascio in via urgente, cionondimeno il rilascio delle copie in formato digitale avverrà nel più breve tempo possibile;
- 7) Le copie richieste in via digitale verranno riversate dagli addetti alle singole segreterie sul supporto digitale fornito dall'avvocato, nel più breve tempo possibile, ove possibile contestualmente alla richiesta, sempre previa riscossione dei diritti previsti;
- 8) I rappresentanti dell'ordine degli avvocati di Aosta si impegnano ad avviare una campagna di comunicazione e formazione affinché possano trovare massima diffusione e applicazione le procedure previste dal presente protocollo;
- 9) I difensori che depositano atti di qualsiasi tipo (tra gli altri: memorie, istanze, documenti, indagini difensive, relazioni di consulenti tecnici, allegati vari), contestualmente al deposito cartaceo o comunque nel più breve tempo possibile, provvederanno a consegnare al personale delle segreterie magistrati anche una copia digitale degli atti in questione, su supporto che riterranno idoneo o, preferibilmente, a inviare tramite posta elettronica la copia digitale in questione;
- 10) Gli avvocati provvederanno a consegnare le copie digitali di cui al punto 11) contestualmente o, al massimo, nelle 48 ore successive al deposito cartaceo.

Il presente protocollo entra in vigore il 2 settembre 2019.

A partire dal giorno della firma si procederà, ove necessario, ad una verifica in merito all'attuazione di quanto previsto in questa sede attraverso uno o più incontri tra il

MAGRIF della Procura di Aosta, il rappresentante del consiglio dell'ordine e, ove ritenuto necessario, uno o più avvocati del foro.

I suddetti incontri avranno l'obiettivo di evidenziare eventuali criticità e, di conseguenza, concertare i necessari miglioramenti e le opportune modifiche e implementazioni delle procedure oggetto del presente protocollo.

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Aosta

Domenico PALMAS



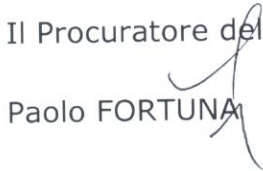
Il delegato del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Aosta

Corinne MARGUERET



Il Procuratore della Repubblica

Paolo FORTUNA



Il Magrif settore requirente

Luca CECCANTI

